

## “Un terzo dei laureati senza lavoro a un anno dagli studi”

**Pubblicato:** Martedì 19 Novembre 2013



Continua a crescere il numero dei laureati in Lombardia, fenomeno in controtendenza rispetto al trend nazionale. Nel 2012 tuttavia è rallentata la capacità del mercato lombardo di assorbire i giovani laureati. È quanto emerge dall'ultimo Rapporto Specula Lombardia, presentato oggi a Milano, per la prima volta a Palazzo Pirelli.

**UN TERZO LAUREATI SENZA LAVORO A UN ANNO DA FINE STUDI** – In base ai dati, un terzo dei laureati in Lombardia, a un anno dalla laurea, è senza lavoro e circa uno su venti (4,7 per cento, contro una media del 3,9 per cento del 2011) trova occupazione fuori regione o all'estero.

**PENALIZZATE LE DONNE** – Penalizzate soprattutto le donne: solo il 18,7% delle neolaureate lombarde occupate ricopre un lavoro adeguato alla propria qualifica contro il 29,3% degli uomini e questo nonostante le donne pesino oltre il 50% sul totale dei laureati del sistema universitario lombardo e oltre il 60% delle immatricolazioni.

**I CONTRATTI PROPOSTI** – Per quanto concerne l'aspetto lavorativo, la ricerca pone in evidenza che i contratti più comuni offerti ai neolaureati lombardi sono a tempo determinato (24,2 per cento) e



stage (23,2 per cento). Il tempo medio per l'inserimento nel mercato del lavoro è di 153 giorni.

**INQUADRAMENTO INFERIORE A PREPARAZIONE** – Sono soprattutto ingegneri, professionisti del settore sanitario e laureati in economia quelli che vanno all'estero, mentre sempre più laureati tra quelli che hanno trovato lavoro in Lombardia hanno un inquadramento inferiore alla loro preparazione ("mismatching") e sono occupati con una qualifica per la quale non è richiesto neanche il diploma.

**COME FUNZIONA L'ANALISI DI SPECULA** – Specula è un'iniziativa di Regione Lombardia e del Sistema camerale lombardo realizzato in partnership con le Università e le Province della Lombardia. Il progetto raccoglie e organizza i dati sull'offerta di laureati da parte del sistema universitario regionale, collegandoli con quelli delle Province lombarde, nonché i dati del Registro

Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia,  
così da poter delineare un quadro dei contratti utilizzati, dei settori e delle dimensioni delle imprese che  
occupano i giovani laureati.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)